

INTANTO ORSINI PRESENTA « MORTE DI UN COMMESO VIAGGIATORE », DA POCO VISTO A BERGAMO

Teatro mitteleuropeo a Milano

Al Carcano in scena la riscrittura di un racconto di Svevo

La settimana meneghina non rinuncia alla voglia di divertimento: debuttano Jannuzzo, Villaggio e Dorelli

MILANO Il Nuovo Teatro: ovvero, la «tradizione del nuovo». Associare la parola «tradizione» al complesso delle ricerche del secondo dopoguerra sarebbe sembrato, un tempo, un controsenso. Oggi ci si rende conto che è la realtà: abbattuto il «muro» estetico-teatrale della convenzione «borghese», il Nuovo Teatro ha stabilito una nuova cultura teatrale. Chiunque se ne può rendere conto, se approfitta del cartellone milanese di questa settimana, che riunisce gli esponenti di quattro generazioni del teatro di ricerca italiano.

Al Crt Teatro dell'Arte

(02/861901), fino a domenica, è in scena *Lear Opera* di Leo de Berardinis. Si tratta della seconda tappa di un ampio ciclo sul *corpus* shakespeariano, ed è altresì una testimonianza dell'impresa a cui Leo si dedica da tempo: formare una nuova generazione di attori e spettatori, fondere ricerca e tradizione, mescolare linguaggi, stili, registri e livelli di fruizione. Appartengono a una generazione successiva i Magazzini, ex Carrozzone, ex Magazzini Criminali, passati, tra gli anni '70 e '80, dal rifiuto del teatro di parola a un teatro di poesia ugualmente radicale: sono cambiati i mezzi - dal «gesto»

e dall'«urlo» alla parola - ma non le intenzioni. Da stasera sono al Piccolo di via Rovello (02/72333222) con *Due lai*, montaggio dei monologhi testoriani *Erodiàs* e *Mater Strangosciàs*. Sandro Lombardi, attore, e Federico Tiezzi, regista, si congedano così da Testori, a cui hanno dedicato un lungo - e bellissimo - ciclo di spettacoli. Il Teatro delle Albe è invece nato e cresciuto nei benedetti/maledetti anni '80: l'ultimo frutto del suo provocatorio e intelligente «teatro politttttico» e del suo meticcio artistico-culturale è all'Elfo (02/58315896). Si tratta de *I polacchi*, tratto da *Ubu di Alfred Jarry*. Chi vuole iniziare a conoscere la generazione degli anni '90, infine, può terminare il giro al Crt Salone, dove da mercoledì riprende *Il mondo dei figli* del gruppo bo-



Umberto Orsini

lognese *L'Impasto*.

La settimana milanese non si limita ovviamente a questo. Tra i debutti di stasera, si segnalano *Una burla riu-scita* al Carcano (02/55181377), riscrittura teatrale di un racconto di Italo Svevo diretta da Egisto Marcucci, con Marcello Bartoli e Dario Cantarelli; *Piccoli omi-*

cidi tra amici, di John Hodge, al Franco Parenti (02/55184075); *Morte di un commeso viaggiatore* di Arthur Miller al Nuovo (02/781219), nella versione, diretta da Giancarlo Cobelli con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, vista di recente al Donizetti. In più, continuano *Killer Disney* di Philip Ridley all'Out-off (02/39262282); *Georges Dandin* di Molière al Filodrammatici (02/8693659), diretto da Giuseppe Emiliani; *L'importanza di essere Ernesto* di Oscar Wilde al Litta (02/86454545), per la regia di Barbara Nativi; *Due ore sole ti vorrei*, diretto da Pietro Garinei e interpretato da Gianfranco Jannuzzo, al Manzoni (02/76020543); *Il vizietto*, con Paolo Villaggio e Johnny Dorelli, al Nazionale (02/48007700).

Pier Giorgio Nosari

L' ECO DI BERGAMO
V. Le Papa Giovanni, 118
24100 BERGAMO BG
n. 18 19-GEN-99